

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Deliberazione del Direttore Generale	n. DEL-2021-103 del 06/10/2021
Oggetto	Struttura Oceanografica Daphne. Approvazione schema di Convenzione ex art. 15 L. n. 241/90 tra Arpa e ISPRA per la realizzazione di indagini ambientali finalizzate a completare ed approfondire il quadro informativo sull'ambiente marino interessato dalla presenza di piattaforme offshore per l'estrazione di idrocarburi.
Proposta	n. PDEL-2021-104 del 05/10/2021
Struttura proponente	Struttura Oceanografica Daphne
Dirigente proponente	Apruzzese Francesco Saverio
Responsabile del procedimento	Apruzzese Francesco Saverio

Questo giorno 6 (sei) ottobre 2021 (duemilaventuno), presso la sede di Via Po n. 5, in Bologna, il Direttore Generale, Dott. Giuseppe Bortone, delibera quanto segue.

Oggetto: Struttura Oceanografica Daphne. Approvazione schema di Convenzione ex art. 15 L. n. 241/90 tra Arpae e ISPRA per la realizzazione di indagini ambientali finalizzate a completare ed approfondire il quadro informativo sull'ambiente marino interessato dalla presenza di piattaforme offshore per l'estrazione di idrocarburi.

VISTI:

- la L.R. 19 aprile 1995, n. 44, come modificata ed integrata dalla Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città Metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro unioni”, in particolare l’art. 16 recante “Agenzie regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia, Funzioni in materia di ambiente”, nonché dalla L.R. 30/05/2016, n. 9 e dalla L.R. 27/12/2017 n. 25;
- in particolare l’art. 4, comma 1, della L.R. n. 44/95, il quale prevede che Arpae è ente strumentale della Regione Emilia-Romagna preposto all’esercizio delle funzioni tecniche per la prevenzione collettiva e per i controlli ambientali nonché all’erogazione di prestazioni analitiche di rilievo sia ambientale sia sanitario;
- l’art. 5, comma 1, della L.R. n. 44/95 che definisce le funzioni, le attività e i compiti di Arpae;
- la Legge 28 giugno 2016, n. 132 di istituzione del Sistema nazionale a rete per la protezione dell’ambiente (SNPA) del quale fanno parte l’ISPRA e le Agenzie regionali e delle province autonome di Trento e di Bolzano per la protezione dell’ambiente;
- l’art. 3 della L. n. 132/2016 il quale prevede che il Sistema Nazionale svolga, tra le altre, le funzioni di monitoraggio dello stato dell’ambiente, del consumo di suolo, delle risorse ambientali e della loro evoluzione in termini quantitativi e qualitativi seguite avvalendosi di reti di osservazione e strumenti modellistici nonché di controllo delle fonti e dei fattori di inquinamento delle matrici ambientali e delle pressioni sull’ambiente derivanti da processi territoriali e da fenomeni di origine antropica o naturale, anche di carattere emergenziale, e dei relativi impatti, mediante attività di campionamento, analisi e misura, sopralluogo e ispezione, ivi inclusa la verifica delle forme di autocontrollo previste dalla normativa vigente;
- l’articolo 15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241, che nel disciplinare gli accordi fra le pubbliche amministrazioni stabilisce che esse possono concludere tra loro accordi per regolare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;

PREMESSO:

- che ISPRA, tramite il coordinamento del SNPA, assicura un monitoraggio capillare, anche

attraverso attività “in campo”, di tutte le componenti che possono avere un impatto sull’ambiente naturale, al fine di garantire il raggiungimento di livelli omogenei di protezione dell’ambiente in tutto il Paese (Livelli Essenziali delle Prestazioni Tecniche Ambientali - LEPTA);

- che ISPRA fornisce al MITE supporto tecnico-scientifico per le valutazioni degli esiti dei monitoraggi ambientali delle piattaforme offshore per le istanze di rinnovo dell’autorizzazione allo scarico in mare delle acque di strato ex art. 104 del D.Lgs. n. 152/06;
- che in data 14/12/2020 è stata sottoscritta la Convenzione esecutiva tra il Ministero dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare - Direzione Generale CRESS e ISPRA per la realizzazione di attività di indagine integrative e coordinate finalizzate a completare ed approfondire il quadro conoscitivo sull’ambiente marino interessato dalla presenza di piattaforme offshore per l’estrazione di idrocarburi dal fondo del mare localizzate in Adriatico;
- che gli artt. 2 e 3 della predetta Convenzione esecutiva prevedono che ISPRA possa avvalersi della collaborazione delle Agenzie Regionali per la protezione dell’ambiente mediante la stipula di accordi di collaborazione;
- che con nota Prot. 4689 del 3/02/2021 ISPRA ha richiesto ad Arpae e ARPA Marche la disponibilità a collaborare alla attività in convenzione;
- che con nota Prot. PG/2021/70114 del 4/05/2021 Arpae ha confermato l’interesse a prendere parte alle attività previste dalla convenzione che ISPRA ha stipulato con il Ministero per la Transizione Ecologica in data 14/12/2020;

PRECISATO:

- che è stato condiviso tra le parti uno schema di Convenzione allegato al presente atto quale parte integrante;
- che i compiti delle parti e le modalità di esecuzione delle attività sono dettagliate nella Convenzione, allegata sub A) al presente atto, e nel relativo Allegato Tecnico;
- che nelle more della redazione di un unico tariffario di Sistema ai sensi dell’art. 7, comma 5, della L. n. 132/2016, per la quantificazione del rimborso spese ad Arpae per l’esecuzione delle attività indicate nell’Allegato tecnico, si fa riferimento al tariffario delle prestazioni disposto in conformità a quanto previsto dall’art. 21 della L.R. n. 44/95 e dalla L.R. 30/07/2015, n. 13, approvato con Delibera di Giunta Regionale n. 14 dell’11/01/2016 e revisionato con Delibera di Giunta Regionale n. 926 del 5/06/2019;
- che il referente tecnico di Arpae Emilia-Romagna per l’esecuzione del piano di

monitoraggio integrativo è la Dott.ssa Cristina Mazziotti, della Struttura Oceanografica Daphne, Unità Coordinamento settore marino;

DATO ATTO:

- che le Parti, nel rispetto dei criteri e dei presupposti fissati dalla normativa vigente e dall'ANAC, intendono realizzare congiuntamente le attività oggetto della Convenzione di cui trattasi;

RITENUTO:

- che le attività oggetto della Convenzione rientrino appieno nelle pubbliche finalità affidate dal Legislatore ad entrambe le Parti e che le stesse soddisfino pubblici interessi in materia di tutela dell'ambiente;
- pertanto opportuno approvare lo schema di Convenzione con ISPRA per lo svolgimento delle attività di monitoraggio integrativo SNPA nell'ambito delle valutazioni dell'ambiente marino interessato dalla presenza di piattaforme offshore per l'estrazione di idrocarburi dal fondo del mare, allegata sub A) al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

DATO ATTO:

- che per quanto riguarda l'articolazione e la descrizione delle attività da effettuare si fa riferimento all'Allegato Tecnico alla Convenzione sub A);

RILEVATO:

- che la Convenzione ha durata di 10 mesi a decorrere dalla data della sottoscrizione e terminerà comunque non oltre la scadenza della citata Convenzione MATTM-ISPRA sottoscritta il 14/12/2020 e potrà essere prorogata su motivata e condivisa proposta delle Parti, ove fosse prorogata anche la Convenzione esecutiva firmata da ISPRA con il Ministero;
- che per le spese relative alle attività svolte da Arpae, come definite nell'Allegato Tecnico alla Convenzione, ISPRA riconoscerà a titolo di rimborso l'importo massimo di Euro 102.335,00 fuori campo IVA ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. n. 633/72;
- che le attività previste saranno realizzate dalla Struttura Oceanografica Daphne e dal Laboratorio Multisito;

SU PROPOSTA:

- del Responsabile ad interim della Struttura Oceanografica Daphne, Dott. Francesco Saverio Apruzzese, il quale ha espresso parere favorevole in merito alla regolarità amministrativa del presente atto;

DATO ATTO:

- del parere favorevole del Direttore Amministrativo, Dott.ssa Lia Manaresi, e del Direttore Tecnico, Dott. Eriberto de' Munari, espresso ai sensi dell'art. 9 della L.R. n. 44/1995;
- del parere di regolarità contabile espresso dal Responsabile del Servizio Amministrazione, Bilancio e Controllo Economico, Dott. Giuseppe Bacchi Reggiani, ai sensi del Regolamento per l'adozione degli atti di gestione delle risorse dell'Agenzia;
- che il responsabile del procedimento, ai sensi della Legge n. 241/90, è lo stesso Responsabile ad interim della Struttura Oceanografica Daphne, Dott. Francesco Saverio Apruzzese;

DELIBERA

1. di approvare lo schema di Convenzione con ISPRA, allegato sub A) al presente atto quale parte integrante e sostanziale, per la realizzazione delle attività di monitoraggio integrativo SNPA nell'ambito delle valutazioni dell'ambiente marino interessato dalla presenza di piattaforme offshore per l'estrazione di idrocarburi dal fondo del mare;
2. di dare atto che la Convenzione decorrerà dalla data di sottoscrizione ed avrà durata di 10 mesi e terminerà comunque non oltre la scadenza della Convenzione MATTM-ISPRA sottoscritta il 14/12/2020 e potrà essere prorogata su motivata e condivisa proposta delle Parti, ove fosse prorogata anche la Convenzione esecutiva firmata da ISPRA con il Ministero;
3. di dare atto che le strutture dell'Agenzia coinvolte nelle attività di cui al presente atto sono la Struttura Oceanografica Daphne ed il Laboratorio Multisito;
4. di dare atto che per le spese relative alle attività svolte da Arpa, come definite nell'Allegato Tecnico alla Convenzione sub A), ISPRA riconoscerà a titolo di rimborso l'importo massimo di Euro 102.335,00 fuori campo IVA ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. n. 633/72.

PARERE: FAVOREVOLE

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

(F.to Dott.ssa Lia Manaresi)

IL DIRETTORE TECNICO

(F.to Dott. Eriberto de' Munari)

IL DIRETTORE GENERALE

(F.to Dott. Giuseppe Bortone)

CONVENZIONE

per la realizzazione di indagini ambientali finalizzate a completare ed approfondire il quadro informativo sull'ambiente marino interessato dalla presenza di piattaforme *offshore* per l'estrazione di idrocarburi

TRA

L'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale, (di seguito denominato ISPRA), con sede e domicilio fiscale in Roma, via Vitaliano Brancati n. 48, Codice Fiscale e Partita Iva n. 10125211002, agli effetti del presente atto rappresentato dall'ing. Alfredo Pini, Direttore del Dipartimento per la valutazione e i controlli e la sostenibilità ambientale, domiciliato per la carica presso la sede dell'Istituto

E

L'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia dell'Emilia-Romagna (di seguito ARPAE), con sede legale a Bologna, Via Po 5, codice fiscale e P.IVA 04290860370, rappresentata dal Direttore Generale Dr. Giuseppe Bortone, legale rappresentante.

PREMESSO CHE:

1. con l'articolo 28 del Decreto Legge 25 giugno 2008, n.112 convertito con modificazioni dalla Legge 6 agosto 2008, n.133, recante "*Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria*", è stato istituito l'ISPRA (Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale) a cui sono state attribuite le funzioni, con le inerenti risorse finanziarie, strumentali e di personale, dell'APAT, dell'INFS e dell'ICRAM;
2. con il Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 21/05/2010, n.123, è stato emanato il "Regolamento recante norme concernenti la fusione dell'APAT dell'INFS e dell'ICRAM in un unico Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA)";

3. con Decreto 27 novembre 2013 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, è stato approvato lo Statuto dell'ISPRA;
4. con Delibera n.7/CA dell'8 novembre 2017 il Consiglio di Amministrazione ISPRA ha conferito al Dr. Alessandro Bratti l'incarico di Direttore Generale dell'Istituto Superiore per la Protezione e Ricerca Ambientale;
5. con la Legge 28 giugno 2016, n 132 è stato istituito il Sistema nazionale a rete per la protezione dell'ambiente (SNPA) del quale fa parte l'ISPRA e le Agenzie regionali e delle province autonome di Trento e di Bolzano per la protezione dell'ambiente;
6. secondo il disposto dell'art. 3 della L. 132/2016 il Sistema Nazionale svolge, tra le altre, le funzioni di monitoraggio dello stato dell'ambiente, del consumo di suolo, delle risorse ambientali e della loro evoluzione in termini quantitativi e qualitativi eseguite avvalendosi di reti di osservazione e strumenti modellistici nonché di controllo delle fonti e dei fattori di inquinamento delle matrici ambientali e delle pressioni sull'ambiente derivanti da processi territoriali e da fenomeni di origine antropica o naturale, anche di carattere emergenziale, e dei relativi impatti, mediante attività di campionamento, analisi e misura, sopralluogo e ispezione, ivi inclusa la verifica delle forme di autocontrollo previste dalla normativa vigente;
7. ISPRA svolge funzioni tecniche e scientifiche per la più efficace pianificazione e attuazione delle politiche di sostenibilità delle pressioni sull'ambiente, sia a supporto del Ministero della Transizione Ecologica (MiTE) e delle altre amministrazioni dello Stato sia in via diretta tramite attività di monitoraggio, di reporting, di valutazione, di controllo, di ispezione e di gestione dell'informazione ambientale, nonché di indirizzo e coordinamento del Sistema Nazionale a rete per la Protezione dell'Ambiente;
8. le Agenzie per la protezione dell'ambiente, come previsto dall'art. 7 della legge 132/2016, sono persone giuridiche di diritto pubblico, dotate di autonomia tecnico-scientifica, amministrativa e contabile; svolgono altresì le attività istituzionali tecniche e di controllo obbligatorie e necessarie a garantire il raggiungimento dei LEPTA nei territori di rispettiva competenza;
9. con la L.R. 30 luglio 2015 n. 13 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, province, comuni e loro unioni" è stata istituita l'Agenzia Regionale Prevenzione Ambiente ed Energia dell'Emilia-Romagna che integra le

- funzioni dell'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente, istituita con la legge regionale n. 44 del 1995, e dei Servizi ambiente delle Province;
10. con Delibera di Giunta Regionale n.2012 del 28/12/2020 è stato nominato il Dr. Giuseppe Bortone quale Direttore generale dell'Agenzia Regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia, ai sensi dell'art. 9, comma 1, della L.R. 19 aprile 1995, n. 44;
 11. l'ARPAE è ente strumentale della Regione Emilia-Romagna preposto all'esercizio delle funzioni tecniche per la prevenzione collettiva e per i controlli ambientali, nonché all'erogazione di prestazioni analitiche di rilievo sia ambientale sia sanitario ed è dotata di personalità giuridica pubblica, nonché, di autonomia amministrativa, contabile e tecnica;
 12. l'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici (oggi ANAC) con Determinazione n. 7 del 21/10/2010, ha stabilito che le forme di collaborazione (convenzioni e accordi) tra pubbliche amministrazioni sono escluse dal campo di applicazione delle direttive sugli appalti pubblici, unicamente nei casi in cui risultino soddisfatti i seguenti criteri: lo scopo del partenariato deve consistere nell'esecuzione di un servizio pubblico, attraverso una reale suddivisione dei compiti fra gli Enti sottoscrittori; l'accordo deve regolare la realizzazione di finalità istituzionali che abbiano come obiettivo un pubblico interesse comune alle Parti, senza limitare la libera concorrenza e il libero mercato; gli unici movimenti finanziari ammessi fra i soggetti sottoscrittori dell'accordo possono essere i rimborsi delle spese eventualmente sostenute e non pagamenti di corrispettivi;
 13. l'articolo 15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241, nel disciplinare gli accordi fra le pubbliche amministrazioni stabilisce che esse possono concludere tra loro accordi per regolare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
 14. l'articolo 133, lett. a), n. 2) del D.lgs. 2 luglio 2010, n. 104, stabilisce che le controversie in materia di formazione, conclusione ed esecuzione degli accordi integrativi o sostitutivi di provvedimento amministrativo e degli accordi fra pubbliche amministrazioni sono devolute alla giurisdizione esclusiva del giudice amministrativo;

CONSIDERATO CHE

- il Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, Codice dell'Ambiente all'art. 104, comma 7, che prevede che gli scarichi diretti in mare delle acque di cui ai commi 5 e 6 dello stesso articolo

- sono autorizzati previa presentazione di un piano di monitoraggio volto a verificare l'assenza di pericoli per le acque per gli ecosistemi acquatici;
- la Direttiva 2008/56/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 giugno 2008 ha istituito un quadro per l'azione comunitaria nel campo della politica per l'ambiente marino, recepita dall'Italia mediante il D.Lgs. 13 ottobre 2010 n. 190 e ss. mm. ii.;
 - tramite il coordinamento del SNPA, l'ISPRA assicura un monitoraggio capillare, anche attraverso attività “in campo”, di tutte le componenti che possono avere un impatto sull'ambiente naturale, al fine di garantire il raggiungimento di livelli omogenei di protezione dell'ambiente in tutto il Paese (Livelli Essenziali delle Prestazioni Tecniche Ambientali – LEPTA).
 - ARPAE svolge le attività e i compiti di interesse regionale di cui all'art. 1 del decreto legge 4 dicembre 1993, n. 496, convertito con modificazioni in legge 21 gennaio 1994, n. 61, ed in particolare l'art.1 della Legge regionale 44/95 prevede le seguenti attività:
 - a) realizzare, anche in collaborazione con altri organismi ed istituti operanti nel settore, iniziative di ricerca applicata sui fenomeni dell'inquinamento e della meteorologia, sulle condizioni generali dell'ambiente e di rischio per l'ambiente e per i cittadini, sulle forme di tutela degli ecosistemi;
 - r) svolgere attività di studio, ricerca e controllo dell'ambiente marino e costiero;
 - l'art. 5, comma 2, della legge regionale 44/95 prevede che: “per l'adempimento delle proprie funzioni, attività e compiti, ARPA può definire accordi o convenzioni con Aziende ed Enti pubblici, operanti nei settori suolo, acque, aria, ambiente”;
 - ISPRA fornisce al MATTM, ora MiTE supporto tecnico-scientifico per le valutazioni degli esiti dei monitoraggi ambientali delle piattaforme off-shore per le istanze di rinnovo dell'autorizzazione allo scarico in mare delle acque di strato ex art. 104 del D.Lgs. 152/06;
 - in data 14 dicembre 2020 è stata sottoscritta la Convenzione esecutiva tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare (oggi Ministero della Transizione Ecologica – MiTE) – Direzione Generale CRESS e ISPRA per la realizzazione di attività di indagine integrative e coordinate finalizzate a completare ed approfondire il quadro conoscitivo sull'ambiente marino interessato dalla presenza di piattaforme *offshore* per l'estrazione di idrocarburi dal fondo del mare localizzate in Adriatico;

- gli artt. 2 e 3 della predetta Convenzione esecutiva prevedono che ISPRA possa avvalersi della collaborazione delle Agenzie Regionali per la protezione dell'ambiente mediante la stipula di accordi di collaborazione;
- con nota prot. n. 4689 del 3 febbraio 2021 ISPRA ha richiesto ad ARPAE e ARPA Marche, in quanto Agenzie per la protezione dell'Ambiente territorialmente competenti sulla tematica oggetto della Convenzione con il MATTM, ora MiTE, la disponibilità a collaborare alla attività previste in tale Convenzione;
- tenuto conto che ARPAE è stata in passato pienamente coinvolta da ISPRA sul tema delle valutazioni dei monitoraggi marini realizzati da ENI per le piattaforme di estrazione degli idrocarburi nell'ambito della procedura di autorizzazione agli scarichi delle acque di strato in mare ex art. 104 del Dlgs. 152/06 e ss.mm.ii.;
- con nota prot. n.PG/2021/70114 del 04/05/2021 ARPAE ha confermato il proprio interesse a prendere parte alle attività previste dalla sopracitata Convenzione tra il MATTM, ora MiTE ed ISPRA e che con successivi scambi intercorsi per le vie brevi è stato possibile definire l'ambito della collaborazione ed il relativo apporto tecnico ed analitico da parte di ARPAE;
- non è pervenuto analogo riscontro da parte di ARPA Marche alla suddetta nota ISPRA del 3 febbraio 2021;
- nelle more della redazione di un unico tariffario di Sistema ai sensi dell'art. 7, comma 5, Legge 132/2016, per la quantificazione del rimborso spese ad Arpae per l'esecuzione delle analisi indicate nell'allegato tecnico, si fa riferimento al tariffario delle prestazioni disposto in conformità a quanto previsto dall'art. 21 della L.R. n. 44/95 e dalla L.R.30_luglio_2015, n.13, approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n.14 dell'11 gennaio 2016 e revisionato con Deliberazione di Giunta Regionale n.926 del 5 giugno 2019;
- le già menzionate attività rientrano appieno nelle pubbliche finalità affidate dal Legislatore ad entrambe le Parti e le stesse soddisfano pubblici interessi in materia di tutela dell'ambiente;
- le Parti, nel rispetto dei criteri e dei presupposti fissati dalla normativa vigente e dall'ANAC, intendono, pertanto, realizzare congiuntamente le attività oggetto della presente convenzione;

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

ART. 1

(Premesse)

Le premesse e gli allegati costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e s'intendono integralmente trascritte nel presente articolo.

ART. 2

(Oggetto)

La presente Convenzione è finalizzata alla collaborazione tra ISPRA e ARPAE per la realizzazione di attività di indagine ambientale, finalizzate a completare e approfondire il quadro informativo sull'ambiente marino interessato dalla presenza di piattaforme offshore per l'estrazione di idrocarburi dal fondo del mare, nonché per le elaborazioni e analisi dei dati derivati da tali attività.

ART. 3

(Compiti delle Parti)

Ai fini della realizzazione delle attività di cui all'art. 2, le Parti si impegnano come segue:

- a) ISPRA ed ARPAE concorderanno le metodologie con cui saranno eseguite le indagini sulle matrici ambientali individuate, nonché gli standard informativi per la restituzione dei dati (attività 1);
- b) ISPRA eseguirà le attività di campionamento delle varie matrici ambientali individuate, attraverso l'utilizzo di personale d'Istituto e con il supporto tecnico e logistico dei propri mezzi nautici (attività 2); in relazione ad esigenze tecniche e logistiche, previo accordo tra le Parti, si potrà prevedere la partecipazione di personale tecnico di ARPAE a tali attività di campionamento;
- c) ARPAE riceverà i campioni prelevati da ISPRA ed eseguirà su di essi le determinazioni analitiche previste e restituirà ad ISPRA i medesimi risultati analitici (in formato tabellare grezzo nonché elaborato), compresi i rapporti di prova, sulla base degli standard informativi concordati al punto a) (attività 3);
- d) al termine delle attività di raccolta, elaborazione ed analisi dei dati, ISPRA ed ARPAE predisporranno una relazione conclusiva di quanto realizzato e illustrativa degli esiti delle attività di indagine ambientale svolte (attività 4).

ART. 4

(Modalità di esecuzione delle attività)

Il dettaglio delle attività da realizzare ed il relativo cronoprogramma sono riportati nell'Allegato tecnico, che costituisce parte integrante della presente Convenzione.

ART.5

(Durata e decorrenza della Convenzione)

La presente Convenzione entra in vigore dalla sottoscrizione digitale e ha durata di 10 mesi o comunque non oltre la scadenza della Convenzione MATTM-ISPRA sottoscritta in data 14 dicembre 2020, richiamata nelle premesse. Potrà essere prorogato su proposta motivata e condivisa delle Parti, ove fosse prorogata anche la su richiamata Convenzione esecutiva con il Ministero.

ART. 6

(Spese)

Per le attività di cui all'art. 3, ISPRA riconoscerà a titolo di rimborso spese ad ARPAE l'importo massimo di € 102.335,00 (euro centduemilatrecentotrentacinque/00) fuori campo IVA ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. 633/72, secondo le modalità stabilite al successivo articolo 7, sulla base del tariffario ARPAE approvato dalla Regione, nelle more della redazione di un unico tariffario di Sistema ai sensi dell'art 7, comma 5 della L. 132/2016.

Le analisi da effettuare sui campioni e la relativa stima dei costi effettuata da ARPAE sono descritte in dettaglio nell'allegato alla presente Convenzione.

ART. 7

(Modalità e termini di pagamento)

Il rimborso delle spese di cui all'art. 6 sarà erogato all'ARPAE secondo le seguenti modalità:

- il 70% al termine dell'attività di cui al punto c), art.3 del presente atto,
- il 30% al termine dell'attività di cui al punto d) del citato art. 3 e richiamato nell'Allegato tecnico.

I rimborsi verranno effettuati entro 30 giorni dalla presentazione della relativa nota di addebito correlata della rendicontazione delle spese sostenute.

Le erogazioni dei rimborsi sono subordinate alla verifica, tramite DURC, della regolarità contributiva di ARPAE.

Le note di addebito dovranno essere inviate ad ISPRA tramite fatturazione elettronica, utilizzando il seguente codice univoco ufficio: UF3ANQ.

ART. 8

(Nomina dei Responsabili della Convenzione)

Il Responsabile della Convenzione per ISPRA è il dott. Stefano Bataloni.

Il Responsabile della Convenzione per l'ARPAE è la Dott.ssa Cristina Mazziotti.

ART. 9

(Obblighi delle Parti)

Le Parti si danno reciproca assicurazione che, nello svolgimento delle attività oggetto del presente Convenzione, saranno rispettate le normative vigenti in materia di salute, sicurezza sul lavoro e ambiente, nonché le disposizioni previdenziali ed assistenziali obbligatorie, per il proprio personale impiegato.

Ciascuna Parte provvederà alla copertura assicurativa, prevista dalla normativa vigente, del proprio personale che, in virtù del presente Atto, sarà chiamato a frequentare le sedi di esecuzione delle attività oggetto del presente atto.

In particolare, le Parti assicurano reciprocamente il rispetto delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione dell'epidemia da COVID-19 sui luoghi di lavoro.

ART. 10

(Trattamento dei dati personali)

Le Parti si impegnano a trattare i dati personali strettamente necessari a dare esecuzione alla presente Convenzione ed esclusivamente per il perseguimento delle finalità istituzionali ad esso correlate, nel rispetto della normativa di cui al Regolamento UE 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei dati - "GDPR"), relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali e alla libera circolazione di tali dati e al D.lgs. n. 196/2003 e s.m.i. ("Codice in materia di protezione dei dati personali"), nonché in ottemperanza alle Regole deontologiche emanate dall'Autorità Garante per la protezione dei dati personali, in particolare, nell'ambito dei trattamenti effettuati per finalità statistiche o di ricerca scientifica, e alle Linee Guida generali promulgate dell'*European Data Protection Board* (EDPB).

Le Parti si impegnano altresì a sottoscrivere, successivamente alla stipula della presente Convenzione, in relazione alle attività di trattamento di dati personali che potranno discendere dall'attuazione dello stesso, uno specifico Accordo di Contitolarità di dati ai sensi dell'art. 26 del GDPR, che definisca ruoli e responsabilità delle Parti, nonché il rapporto delle stesse coi soggetti interessati.

ART. 11

(Proprietà dei risultati e pubblicazioni)

I risultati e la documentazione derivanti dalla presente Convenzione sono di proprietà delle Parti, che ne potranno disporre pienamente, fatti salvi i diritti morali dell'autore.

I risultati di cui sopra potranno essere comunicati a terzi, divulgati o costituire oggetto di pubblicazione previa comunicazione all'altra Parte.

Nelle eventuali pubblicazioni si dovrà esplicitamente far riferimento alle Parti e alla presente Convenzione.

ART. 12

(Recesso)

Le Parti possono recedere dalla presente Convenzione mediante comunicazione scritta da notificare con preavviso di almeno 30 giorni mediante posta elettronica certificata (PEC), fatto salvo il rimborso delle spese sostenute per le attività sino a quel momento eseguite.

ART. 13

(Spese ed oneri fiscali)

La presente Convenzione è soggetto a registrazione solo in caso d'uso e sconta l'imposta di bollo in base al D.P.R. n. 642 del 26/10/1972 e s.m.i.. L'imposta di bollo sarà assolta da ARPAE in modo virtuale ai sensi dell'autorizzazione n. 0057221 del 16 maggio 2013.

ART. 14

(Domicilio)

Ai fini e per tutti gli effetti della presente Convenzione, le Parti eleggono il proprio domicilio: l'ISPRA, in Roma, Via Vitaliano Brancati n. 48 (indirizzo PEC: protocollo.ispra@ispra.legalmail.it);

l'ARPA presso la sede della Struttura Oceanografica Daphne in Cesenatico, (FC), Viale A. Vespucci 2 (indirizzo PEC: aosod@cert.arpa.emr.it).

ART. 15

(Norme applicabili)

Per quanto non espressamente disposto nella presente Convenzione, troveranno applicazione le norme del Codice Civile.

ART. 16

(Foro competente)

Tutte le controversie che dovessero insorgere in merito alla formazione, conclusione ed esecuzione della presente Convenzione sono devolute alla giurisdizione esclusiva del Tribunale Amministrativo Regionale competente.

Il presente atto è sottoscritto dalle Parti con firma digitale ai sensi dell'art. 15, comma 2-bis, della Legge 7 agosto 1990 n. 241

per ARPAE
Il Direttore Generale

(Dr. Giuseppe Bortone)

per ISPRA
Il Direttore del Dipartimento per la valutazione
e i controlli e la sostenibilità ambientale

(Ing. Alfredo Pini)

**Convenzione ISPRA-ARPAE
per la realizzazione di indagini ambientali finalizzate a completare e approfondire il quadro
informativo sull'ambiente marino interessato dalla presenza di piattaforme offshore per
l'estrazione di idrocarburi**

Allegato Tecnico

PREMESSA

Il presente allegato tecnico descrive in dettaglio le attività di indagine ambientale finalizzate a completare ed approfondire il quadro informativo sull'ambiente marino interessato dalla presenza di piattaforme offshore per l'estrazione di idrocarburi dal fondo del mare di cui alla presente Convenzione.

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA'

Attività 1. Definizione delle metodologie analitiche.

Descrizione: ISPRA ed ARPAE definiranno le metodologie tecnico-analitiche con cui saranno eseguite dall'Agenzia le analisi previste per le matrici ambientali sedimenti, acque di strato e biota, in relazione al set analitico di cui alla *Tabella 1* ed in accordo con la normativa vigente in materia (D.Lgs. 13 ottobre 2010 n. 190 e ss. mm. ii., ecc.):

Tabella 1

Matrice	Tipologia di analisi
Sedimenti	Pacchetto metalli (<i>Pb, V, Cr, Ba, Cu, Hg, As, Cd, Zn, Ni</i>)
	Idrocarburi alifatici (<i>lineari dal n-C11 al n-C39</i>)
	IPA [<i>naftalene; acenaftilene; acenaftene; fluorene; fenantrene; antracene; fluorantene; pirene; benzo(a)antracene; crisene; benzo(b)fluorantene; benzo(k)fluorantene; benzo(a)pirene; dibenzo(a,h)antracene; benzo(g,h,i)perilene; indenopirene</i>]
	Benthos (analisi qualitativa MZB con indici di diversità)
	Alchilfenoli (ottilfenolo e nonilfenolo mix di isomeri)
Acque di strato (PFW)	Pacchetto metalli (<i>Pb, V, Cr, Ba, Cu, Hg, As, Cd, Zn, Ni</i>)
	Alchilfenoli (ottilfenolo e nonilfenolo mix di isomeri)
	Idrocarburi alifatici (<i>lineari dal n-C11 al n-C39</i>)
	IPA [<i>naftalene; acenaftilene; acenaftene; fluorene; fenantrene; antracene; fluorantene; pirene; benzo(a)antracene; crisene; benzo(b)fluorantene; benzo(k)fluorantene; benzo(a)pirene; dibenzo(a,h)antracene; benzo(g,h,i)perilene; indenopirene</i>]
	BTEX (benzene, toluene, etilbenzene e xilene)
Biota (mitili)	Pacchetto metalli (<i>Pb, V, Cr, Ba, Cu, Hg, As, Cd, Zn, Ni</i>)
	IPA [<i>naftalene; acenaftilene; acenaftene; fluorene; fenantrene; antracene; fluorantene; pirene; benzo(a)antracene; crisene; benzo(b)fluorantene; benzo(k)fluorantene; benzo(a)pirene; dibenzo(a,h)antracene; benzo(g,h,i)perilene; indenopirene</i>]

Prodotto atteso: Documento di definizione delle metodologie di campionamento, analisi e restituzione dati.

Durata: 2 mesi

Attività 2. Esecuzione dell'attività di campionamento.

Descrizione: ISPRA eseguirà le attività di campionamento delle varie matrici ambientali individuate (sedimenti, acque di strato, biota), attraverso l'utilizzo di personale d'Istituto (o di altro Soggetto individuato) e con il supporto tecnico e logistico dei propri mezzi nautici, in accordo con la normativa vigente in materia.

Prodotto atteso: campioni di sedimento, acque di strato e biota (mitili).

Durata: 2 mesi.

Attività 3. Esecuzione delle attività analitiche e restituzione dati.

Descrizione: ARPAE riceverà i campioni, prelevati da ISPRA, ed eseguirà su di essi le determinazioni analitiche sul numero complessivo di campioni indicato in *Tabella 2*:

Tabella 2

Matrice	Tipologia di analisi	n. campioni	Costo unitario analisi (Tariffario Arpae)	
Sedimenti	Pacchetto metalli (<i>Pb, V, Cr, Ba, Cu, Hg, As, Cd, Zn, Ni</i>)	98	155	
	Idrocarburi alifatici (<i>lineari dal n-C11 al n-C39</i>)	98	60	
	IPA [<i>naftalene; acenaftilene; acenaftene; fluorene; fenantrene; antracene; fluorantene; pirene; benzo(a)antracene; crisene; benzo(b)fluorantene; benzo(k)fluorantene; benzo(a)pirene; dibenzo(a,h)antracene; benzo(g,h,i)perilene; indenopirene</i>]	98	265	
	Benthos (analisi qualitativa MZB con indici di diversità)	15	780	
	Alchilfenoli (ottilfenolo e nonilfenolo mix di isomeri)	98	265	
		Totale Analisi Sedimenti		Euro 84.710,00
	Acque di strato (PFW)	Pacchetto metalli (<i>Pb, V, Cr, Ba, Cu, Hg, As, Cd, Zn, Ni</i>)	10	180
Alchilfenoli (ottilfenolo e nonilfenolo mix di isomeri)		10	265	
Idrocarburi dal n-C10 al n-C40		10	60	
Idrocarburi dal n-C10 al n-C40		10	60	
IPA [<i>naftalene; acenaftilene; acenaftene; fluorene; fenantrene; antracene; fluorantene; pirene; benzo(a)antracene; crisene; benzo(b)fluorantene; benzo(k)fluorantene; benzo(a)pirene; dibenzo(a,h)antracene; benzo(g,h,i)perilene; indenopirene</i>]		10	265	
BTEX (benzene, toluene, etilbenzene e xilene)		5	265	
		Totale Analisi Acque di strato		Euro 9.625,00
Biota	Pacchetto metalli (<i>Pb, V, Cr, Ba, Cu, Hg, As, Cd, Zn, Ni</i>)	20*3 repliche		

(mitili)			135
	<i>IPA [naftalene; acenaftilene; acenaftene; fluorene; fenantrene; antracene; fluorantene; pirene; benzo(a)antracene; crisene; benzo(b)fluorantene; benzo(k)fluorantene; benzo(a)pirene; dibenzo(a,h)antracene; benzo(g,h,i)perilene; indenopirene]</i>	20*3 repliche	265
		Totale analisi Biota	Euro 8.000,00
		Totale analisi	Euro 102.335,00

Prodotto atteso: Documento contenente i risultati analitici in formato tabellare (grezzi ed elaborati) ed i rapporti di prova.

Durata: 5 mesi.

Attività 4. Report finale.

Descrizione: ISPRA ed ARPAE, al termine delle attività tecnico-analitiche, elaboreranno un documento finale contenente gli esiti di quanto realizzato.

Prodotto atteso: Relazione conclusiva delle attività analitiche.

Durata: 2 mesi.

CRONOPROGRAMMA

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ	MESI									
	1°	2°	3°	4°	5°	6°	7°	8°	9°	10°
Attività 1. Definizione delle metodologie analitiche										
Attività 2. Esecuzione dell'attività di campionamento										
Attività 3. Esecuzione delle attività analitiche e restituzione dati										
Attività 4. Report finale										

N. proposta: PDEL-2021-104 del 05/10/2021

Centro di Responsabilità: Struttura Oceanografica Daphne

OGGETTO: Struttura Oceanografica Daphne. Approvazione schema di Convenzione ex art. 15 L. n. 241/90 tra Arpa e ISPRA per la realizzazione di indagini ambientali finalizzate a completare ed approfondire il quadro informativo sull'ambiente marino interessato dalla presenza di piattaforme offshore per l'estrazione di idrocarburi.

PARERE CONTABILE

Il sottoscritto Dott. Giuseppe Bacchi Reggiani, Responsabile del Servizio Amministrazione, Bilancio e Controllo economico, esprime parere di regolarità contabile ai sensi del Regolamento Arpa per l'adozione degli atti di gestione delle risorse dell'Agenzia.

Data 06/10/2021

Il Dirigente
